

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA



INTEGRAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO

PARSONS TRANSPORTATION GROUP INC

PARSONS TRANSPORTATION
GROUP INC
Direttore PMC
(Ing. A. Saulle)

STRETTO DI MESSINA
Direttore Generale
(Ing. G. Fiammenghi)

STRETTO DI MESSINA
Amministratore Delegato
(Dott. P. Ciucci)

Firmato digitalmente ai sensi dell' "Art. 21 del D.Lgs. 82/2005"

Area tematica STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE (Legge Obiettivo)
Ente emittente MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Autore dell'osservazione COMMISSIONE TECNICA VIA - VAS
Riferimento richiesta INTEGRAZIONI ALLA RICHIESTA PROT. CTVA-2011-0004534 DEL 22/12/2011
Titolo del documento RISPOSTA INTEGRAZIONE VERSANTE CALABRIA ID 032

CODICE

V I A C 0 3 2 - F 1 - P M C

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F1	28/06/2012	EMISSIONE FINALE	Ing. C. Arcieri	Ing. C. Sanna	Arch. C. Caminiti

NOME DEL FILE: VIAC032_F1_PMC

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
<i>Titolo del documento :</i> RISPOSTA INTEGRAZIONE VERSANTE CALABRIA ID 032		<i>Codice</i> VIAC032_F1_PMC	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 28/06/2012

INDICE

INDICE.....		1
Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS.....		2
1 Premessa.....		2
2 Richiesta integrazione ID C32		2
3 Risposta integrazione VIAC032.....		2

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
<i>Titolo del documento :</i> RISPOSTA INTEGRAZIONE VERSANTE CALABRIA ID 032		<i>Codice</i> VIAC032_F1_PMC	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 28/06/2012

Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS

1 Premessa

Il presente documento fornisce riscontro alle osservazioni e alla richiesta di integrazione avanzate dalla Commissione Tecnica di Valutazione di Impatto nell'ambito della Procedura di VIA Speciale (L.O. 141), ex D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., artt. 166 e 167, comma 5, e Verifica di Ottemperanza, ex artt. 166, comma 3, e 185, comma 4 e 5 in riferimento al Progetto Definitivo "Attraversamento stabile dello Stretto di Messina e dei collegamenti stradali e ferroviari sui versanti Calabria e Sicilia. In particolare, con riferimento all'osservazione 32 Seconda parte: lato Calabria – Quadro di riferimento Ambientale - Componente ambientale ambiente marino, il Ministero avanza la richiesta di chiarimenti ed integrazioni, che verranno sviluppati nel dettaglio al successivo paragrafo.

2 Richiesta integrazione ID C32

SECONDA PARTE: LATO CALABRIA – QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

COMPONENTE AMBIENTALE AMBIENTE MARINO

Considerare, sia per la caratterizzazione dello stato attuale che per la corretta pianificazione del monitoraggio, i dati oceanografici resi disponibili a livello europeo e a livello nazionale (Progetto My Ocean e Gruppo Nazionale Oceanografia Operativa).

3 Risposta integrazione VIAC032

Il progetto *My Ocean* è stato redatto da un consorzio di Enti di ricerca europei, tra cui ISPRA, nell'ambito del VII PQ. Il relativo bando prevede lo sviluppo e miglioramento dei servizi legati al programma europeo GMES (Global Monitoring for Environment and Security) per il monitoraggio globale dell'ambiente. Scopo di *My Ocean* è di rendere disponibili le variabili di stato oceanografiche ottenute da osservazioni o da strumenti di modellistica, per tutti gli operatori tecnici e politici nell'ambito della salvaguardia ambientale e della sicurezza.

Inoltre, nel Gruppo Nazionale Oceanografia Operativa vi è un Bollettino del Sistema di Previsione del Mar Mediterraneo che è un report elettronico dello stato di avanzamento del sistema di

		Ponte sullo Stretto di Messina PROGETTO DEFINITIVO		
<i>Titolo del documento :</i> RISPOSTA INTEGRAZIONE VERSANTE CALABRIA ID 032		<i>Codice</i> VIAC032_F1_PMC	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 28/06/2012

previsione del Mediterraneo nelle previsioni/simulazioni/analisi.

Pur essendo tali dati molto utili per la conoscenza del Mediterraneo si evidenzia, tuttavia, che la loro risoluzione spaziale è molto più bassa di quella necessaria per questa fase di studio (1/16°, ovvero circa 7 km). In altri termini, i dati resi disponibili dai progetti MyOcean e GNOO, non possono essere utilizzati in maniera diretta per la pianificazione del monitoraggio, ma potranno costituire in futuro una base importante per il confronto dei dati che scaturiranno dal monitoraggio; per la cui pianificazione invece sono necessari i dati acquisiti direttamente *in situ* nella fase *ante operam*.